

Assestamento 2022

Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano



Premesse

Andamento della crescita inferiore alle attese con effetti su bilancio statale e bilancio regionale in termini di entrate.

Nel 2020 e nel 2021 a Rendiconto abbiamo registrato minori entrate per 150 milioni e per 110 milioni.

Nonostante questo abbiamo introdotto servizi nuovi: dal trasporto pubblico ai grandi eventi, dalle politiche per le imprese al welfare.

Questo è stato possibile attraverso un contenimento spese generali e trasversali, dalla riduzione costante del debito e attraverso il recupero straordinario di risorse anche grazie a normative presenti in fase Covid e ora non più attuabili (es. utilizzo avanzo vincolato)

Finalità

- L'assestamento di bilancio è una tappa importante nel ciclo di programmazione e controllo finanziario dell'ente, in quanto **verifica tutte le poste di entrata e di spesa** riprogrammandole rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.
- Rappresenta inoltre il **recepimento delle principali risultanze** del Rendiconto della gestione 2021, approvato a fine aprile, quali il riaccertamento dei residui attivi e passivi oltre che del risultato di amministrazione. Per il Rendiconto della gestione è in corso la parifica da parte della Corte dei Conti e dovrà essere approvato dall'Assemblea precedentemente all'assestamento.
- Il percorso per l'approvazione dell'assestamento è di natura **partecipativo** in quanto vede il coinvolgimento, oltre ovviamente dell'Assemblea Legislativa, anche delle rappresentanze regionali delle associazioni economiche e sociali, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali, tramite ormai consolidate consultazioni preventive.

DEF 2022: previsioni macro

- Il DEF 2022 ha confermato che l'economia italiana nel 2021 ha messo a segno un buon recupero, rispetto alla contrazione del 2020, con una crescita del PIL pari al 6,6% in termini reali, superiore al 6,0% di quanto previsto nella Nota di aggiornamento dell'ottobre scorso.
- Le previsioni per il 2022 forniscono un quadro di rallentamento, benché ancora positiva con una crescita del PIL reale del 3,1% dello scenario programmatico, rispetto ad un incremento del 4,7% delle stime precedenti.

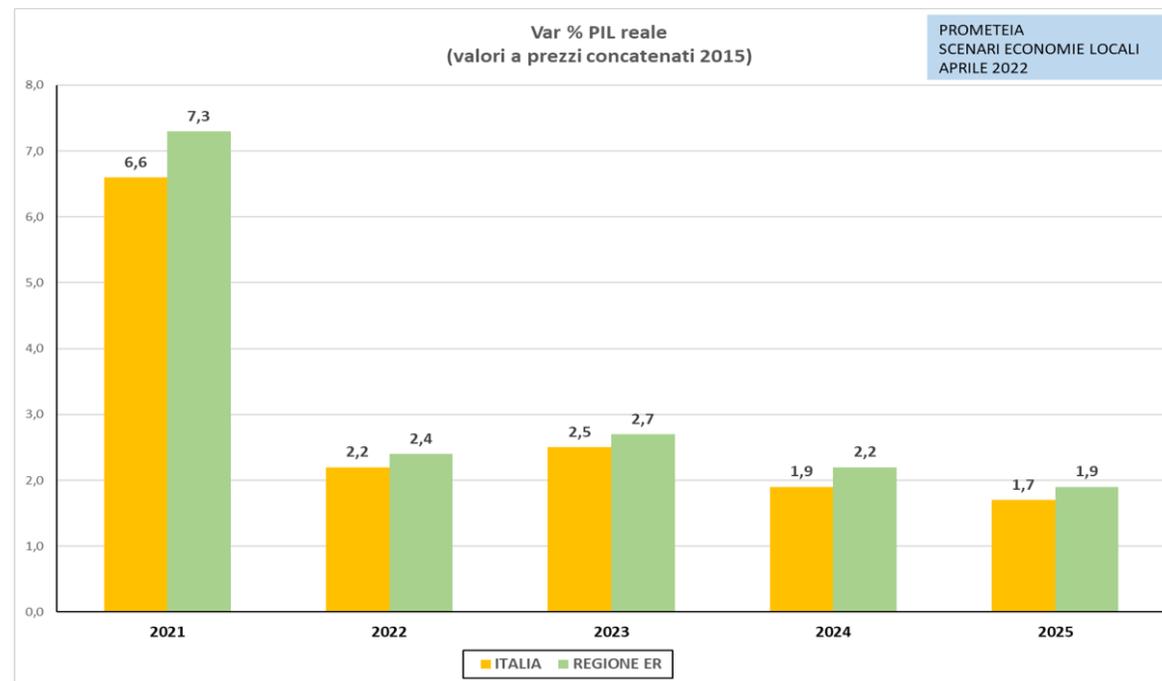
Impulso inflazionistico

- Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime causa una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE) ed i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.
- La crisi militare in Ucraina causa un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7%



Previsioni Regione ER

- Le previsioni Prometeia di crescita del PIL reale sono inferiori a quelle del DEF 2022. Per la RER la crescita è leggermente superiore alla media.



La manovra di Assestamento 2022

MANOVRA ASSESTAMENTO BILANCIO 2022						
In mln di euro						
		2022	2023	2024		Totale
competenza		139,1	20,1	34,3		193,5
cassa		319,9				319,9

Attraverso l'assestamento vengono operate le rettifiche e le integrazioni alle previsioni delle entrate e delle spese, con riferimento sia alla competenza sia alla cassa, per far fronte alle esigenze emerse nel corso della gestione, aggiornando i profili finanziari delle politiche da perseguire, in coerenza con i mutamenti del quadro delle risorse disponibili.



Assestamento 2022: entrate

- Date le premesse i margini sulle entrate sono stati limitati
- Le uniche entrate «ordinarie» aggiuntive sono derivanti dalla rinegoziazione dei mutui (meno di 7 milioni di euro) e da minori costi da indebitamento
- Entrata straordinaria e non replicabile di 35 milioni derivante da un rimborso statale per anticipazione di spese che la Regione aveva fatto per lo Stato in agricoltura.

Priorità della manovra di assestamento

1. Sanità e welfare
2. Ambiente e agricoltura
3. Attrattività turistica e culturale
4. Avvio bandi europei e sostegno alle imprese

Manovra per l'esercizio del 2022 di oltre 139 mln di euro

Sanità e welfare:

- a) 16,7 milioni per extra LEA (es. emotrasfusi)
- b) 3 milioni per investimenti
- c) 3,7 milioni per rafforzamento welfare e terzo settore
- d) 3 milioni aggiuntivi per progetto “salta su” a favore di studenti con famiglie a minor reddito

Stanziamiento complessivo per 26,4 milioni.

Ambiente e agricoltura:

11,5 milioni di euro per:

- implementazione piano dell'aria (copertura vasche allevamenti), che si vanno ad aggiungere ai primi 10 milioni già assegnati;
- sostegno alla pesca;
- intervento sui fossòri;
- attività Arpae.

Totale 11,5 milioni di euro

Attrattività turistica, culturale e sostegno alle imprese

- 1 milione di euro a sostegno delle imprese del trasporto (servizi aggiuntivi)
- 0,5 milioni per rafforzamento Confidi (turismo garanzia e interessi)
- 2,65 milioni per la promozione di grandi eventi sportivi e di eventi di rilievo regionale e locale;
- 2,6 milioni per l'attuazione di progetti di marketing e di promozione turistica;
- 1,7 milioni per il sostegno ad attività nel settore dello spettacolo;
- 1 milione per contributi a favore di imprese per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione;
- 1 milione per la concessione di finanziamenti agevolati di microcredito;
- 0,5 milioni a favore di un fondo rotativo per la qualificazione energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Totale 10,95 milioni di euro



Parte la nuova stagione dei bandi europei

L'approvazione nei termini del DSR e la predisposizione iniziale nel Bilancio di previsione 2022-2024 dei cofinanziamenti, ci consentirà di uscire entro la fine del 2022 con:

- bandi FSE per circa 150 milioni di euro;
- bandi FESR per circa 150 milioni di euro.

Novità: è stata approvata una delibera di Giunta che programma l'uscita dei bandi in modo da consentire ad imprese, enti e amministrazioni pubbliche di programmare la propria attività.

Bandi a sostegno delle imprese e degli enti locali (FESR)

- Digitalizzazione delle imprese
- Investimenti produttivi (crescita sostenibile e competitività)
- Professionisti
- Imprenditoria femminile e sostegno alle start-up
- Progettazione comunità energetiche
- Riqualificazione energetica e sismica del patrimonio pubblico

Bandi per la formazione (FSE)

- Percorsi ITS
- Corsi IFTS
- Corsi IeFP
- Specifiche attività formative per l'inclusione
- Specifiche attività formative per transizione ecologica e digitale e per la attività culturali

Attuazione del PSR 2021-2022

Messe a bando il 90% delle risorse a nostra disposizione nel biennio 2021-2022

Attività di sostegno enti locali

- data completa copertura a nuova convenzione con Province (circa 10 milioni di euro);
- rafforzamento Intercenter, per effetto nuova legge (500 mila euro);
- sostegno alla progettazione digitale dei comuni per PNRR, per tramite di Lepida (400 mila euro).

“Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”

Il Collegato



Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano

Le finalità del Collegato

- Sono attuazione del decreto legislativo n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei bilanci degli Enti pubblici.
- Sono utili a rendere più efficace l'azione amministrativa in linea con il Documento di programmazione economico finanziaria regionale (DEFER) ed in collegamento con la legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024.
- Vengono apportate modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali

La struttura

- Il «Collegato» all'Assestamento 2022 è formato da III Capi e 11 Articoli: l'Art.1 tratta le finalità e il Capo III è composto dall'art. 11 relativo all'entrata in vigore della legge.
- Nella scheda tecnico-finanziaria viene riportata la coerenza e il collegamento con i relativi obiettivi del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2022.

Capo I

Sezione I : ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

- il Capo I nella Sezione I è formato dagli articoli 2, 3, 4, 5, 6 relativi all'area Turismo
- Le modifiche vertono sugli art. 3, 6, 7, 9 e 13 della L.R. 4/2016 «Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e commercializzazione turistica».
- Consistono in un adeguamento normativo e al completamento del processo di riforma intrapreso. Con tali modifiche si intende meglio definire il processo che ha istituito il *Territorio Turistico Bologna-Modena* quale *Destinazioni Turistiche e Territorio Turistico* al fine di implementare le politiche turistiche della Regione.

Capo I

Sezione II: ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

- il Capo I alla Sezione II è costituito dagli articoli 7 e 8 relativi all'area del Commercio e dei consumatori.
- L'articolo 7 modifica l'art. 14 della L.r n. 14/1999 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114). L'intervento allinea la normativa supera il Comitato tecnico, previsto nell'Osservatorio regionale del commercio, la cui attività è di fatto spostata alla società *in house* regionale.
- L'articolo 8 modifica la L.r. n. 4/2017 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti) introduce forme di semplificazione nella procedura di concessioni di contributi alle Associazioni dei consumatori e agli utenti.

Capo I

Sezione III: ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

- il Capo I alla sezione III è costituito dall'articolo 9 relativo all'area Istruzione e Formazione professionale
- L'articolo 9 modifica l'art.15 della L.r.12/2020, al fine di favorire i processi di fusione degli enti di formazione e i processi di internazionalizzazione degli stessi

Capo II

TRIBUTI

- il Capo II è costituito dall'articolo 10 relativo all'area Tributi
- L'articolo 10 modifica l'art.6 della L.r. 15/2012 (Norme in materia di Tributi regionali) che prevede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a tutti i veicoli intestati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Con la modifica si estende l'applicazione della norma a tutti i veicoli a qualsiasi titolo utilizzati dai medesimi Enti per l'espletamento delle rispettive attività istituzionali. Vengono pertanto previste nuove e diverse modalità contrattuali come il noleggio a lungo termine in sostituzione del titolo di proprietà.

Grazie per l'attenzione

Paolo Calvano

